

*Un saggio sul crudele dittatore sovietico*

# Stalin e i crimini del comunismo

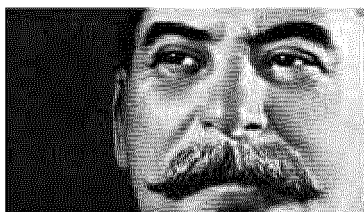
Domenico Losurdo è l'autore di questo interessante saggio

## Stalin

Storia e critica di una leggenda nera

Domenico Losurdo

Con un saggio di Luciano Carfagna



intitolato "Stalin. Storia e critica di una leggenda nera" (pagine 382, Euro 29,50), pubblicato da Carocci Editore (Roma) e interamente dedicato ad uno tra i peggiori despotti del comunismo novecentesco. Pur evidenziando le capacità sorprendenti di Stalin nel mantenere il potere e nell'organizzare il partito comunista bolscevico come struttura perfetta di mantenimento dal potere da parte di una minoranza, l'Autore analizza Stalin nella sua personalità paranoica-ossessiva (terrore dei complotti e prontezza nel compiere qualunque atrocità pur di preservare il potere), nel

culto della personalità portato all'eccesso, nella elaborazione di scelte politiche ed economiche che ridussero l'Urss rurale alla fame. Certo, quella di Stalin è una figura complessa, con molte luci ed ombre. Losurdo le pone in evidenza, cerca anche di fare luce su molti aspetti tragici dello stalinismo, e in taluni casi, prende posizioni anche contro quelle che sono le immagini date a Stalin dalla storiografia ufficiale: e proprio questo è l'aspetto più in-

teressante di Stalin. Perché il dittatore georgiano fu certo un mostro sanguinario, un tiranno paranoico e uno sterminatore dei propri compagni di partito, ma fu anche il creatore della potenza sovietica, la furba volpe bolscevica che seppe destreggiarsi tra Hitler e Churchill, e che alla fine della Seconda Guerra Mondiale portò l'Urss al tavolo dei vincitori. Un ottimo saggio, che può fare discutere e su cui si possono avanzare alcune riserve, ma che è indubbiamente degno di attento interesse. Lo potete richiedere in tutte le librerie.

**Fabrizio Legger**

